



# *Weekly* **Solar News**

Aggiornamenti dal mercato su fotovoltaico e storage

## Acinque firma il fotovoltaico della Porta dei Laghi di Civate



- La multiutility ha installato l'impianto a energia rinnovabile e la struttura per la ricarica di e-bike e smartphone

Nuova vita per l'area ex Messico, da oggi ribattezzata Porta dei Laghi: sulle ceneri del vecchio campeggio di Civate è sorto un edificio moderno ed energeticamente efficiente grazie a un importante impianto fotovoltaico firmato Acinque.

Domenica, 6 settembre, il Comune di Civate, alla presenza delle autorità locali e regionali, ha inaugurato in località Isella un edificio di due piani che accoglierà, da un lato, le associazioni del territorio e, dall'altro, un'attività di bar-caffetteria. Inoltre, è stata riqualificata l'area attorno all'ex Messico, dove oggi sorgono un'area giochi per bambini e un percorso benessere e fitness immerso nel verde.

Acinque Innovazione, guidata dall'AD Corrado Bina ed ESCo (Energy Service Company) della multiutility operante nelle province di Como, Lecco, Monza Brianza, Sondrio e Varese, è stata partner energetico del Comune di Civate con la realizzazione di due interventi nel nuovo comprensorio.

Sul tetto del nuovo edificio a due piani in via Isella, Acinque ha installato un impianto fotovoltaico da 32 kW di potenza, per un totale di 64 pannelli fotovoltaici. Un impianto che permetterà di coprire gran parte del fabbisogno energetico della struttura da una fonte rinnovabile, quella solare, e quindi di abbattere i costi energetici per l'Amministrazione comunale e i futuri gestore dell'area.

A corredo di questo intervento, la società ha installato una stazione di ricarica multiservizio smart per biciclette elettriche nell'area del nuovo lido. L'infrastruttura, sviluppata in esclusiva da Acinque Innovazione, è costituita da un totem e da rastrelliere in acciaio corten e mette a disposizione 4 punti di ricarica per e-bike e 4 prese USB per la

ricarica di smartphone e altri dispositivi mobili. L'impianto ha l'obiettivo di sostenere la mobilità dolce e dare l'opportunità a tutti di godere al meglio dell'area naturalistica del Lago di Annone.

*"La transizione energetica si realizza attraverso interventi concreti e diffusi sul territorio che portano l'energia rinnovabile nei luoghi della vita quotidiana - ha sottolineato Matteo Barbera, presidente del Gruppo Acinque - Con il nuovo impianto fotovoltaico della Porta dei Laghi contribuiamo a rendere questa struttura più efficiente e sostenibile, riducendo il ricorso alle fonti fossili e valorizzando una risorsa pulita come il sole. La stazione di ricarica per ebike completa questo progetto, promuovendo una mobilità dolce in un'area di grande pregio ambientale e turistico".*

*"Oggi non inauguriamo semplicemente una nuova struttura, ma un luogo che guarda al futuro senza dimenticare le proprie radici - ha affermato il sindaco Angelo Isella - La Porta dei Laghi nasce per accogliere persone, idee, associazioni e famiglie, diventando uno spazio aperto e vivo per tutta la comunità. Grazie al contributo di Acinque abbiamo voluto che questo progetto fosse anche un simbolo di sostenibilità e innovazione, capace di coniugare rispetto per l'ambiente, qualità della vita e valorizzazione del nostro straordinario patrimonio naturalistico. È un investimento che appartiene ai cittadini di oggi, ma soprattutto alle generazioni di domani".*

## OX2 acquisisce 200 MW di accumulo energetico in Puglia da Hanwha Energy Europe



- OX2 ha acquisito due sistemi di accumulo a batteria (BESS) da 100 MW / 400 MWh ciascuno in Italia, da Hanwha Energy Europe.

OX2 ha acquisito due sistemi di accumulo a batteria (BESS) da 100 MW / 400 MWh ciascuno in Italia, da Hanwha Energy Europe.

Entrambi i progetti sono impianti di accumulo stand-alone. L'inizio della costruzione è previsto per il secondo trimestre del 2027, con l'entrata in esercizio prevista per la fine del 2028.

Situati in Puglia, nel cuore del Sud Italia, i progetti sottolineano il ruolo strategico della regione nel guidare la transizione energetica dell'Italia.

*«Questa acquisizione rappresenta un'aggiunta sostanziale al nostro portafoglio di accumulo energetico in Italia. Segna un ulteriore passo avanti nella continua espansione di OX2 nel mercato italiano nelle tecnologie eolico onshore, fotovoltaico e di accumulo energetico. Siamo orgogliosi di contribuire ulteriormente alla transizione energetica italiana»*, dichiara Paolo Tusa, Country Manager OX2 Italia.

*«Questa operazione rappresenta un traguardo importante per Hanwha Energy Europe di cui dimostra le competenze e la comprovata esperienza nello sviluppo di progetti di accumulo energetico su larga scala in Italia»* dichiara Hyojin Jeon, Head of Hanwha Energy Europe.

*«Tali progetti riflettono la solidità delle nostre capacità di sviluppo a livello locale e il nostro impegno nel realizzare impianti di stoccaggio di alta qualità. Confidiamo di vedere i progetti avanzare sotto la proprietà di OX2 e contribuire a rendere il sistema elettrico italiano più flessibile e resiliente»* dichiara Fabio Scarpa, Italy Country Director di Hanwha Energy Europe.

Gli advisor legali e finanziari del venditore, Hanwha Energy Europe, sono stati Gitti and Partners e L&B Partners, e per l'acquirente, OX2, gli advisor legali, finanziari e fiscali, Green Horse Legal Advisory e BDO.

OX2 è entrata nel mercato italiano nel 2021. Il portafoglio di sviluppo progetti di OX2 in Italia consiste in 1,5 GW tra eolico onshore, fotovoltaico e accumulo energetico in fase di sviluppo. Il primo progetto di OX2 completato in Italia, il parco eolico Maia in Puglia, è entrato in esercizio nel 2025.

## Agrivoltaico, Aer Soléir presenta il progetto di Corigliano d'Otranto e apre al confronto con il territorio



- Oltre il 70% dell'area resterà destinato all'agricoltura. L'impianto produrrà ogni anno energia equivalente ai consumi di quasi 36 mila famiglie, con un investimento di circa 43 milioni di euro

Aer Soléir, società attiva nello sviluppo di progetti eolici, fotovoltaici e di accumulo energetico, presenta il progetto agrivoltaico previsto in località Appidè, nel territorio di Corigliano d'Otranto (LE), e ribadisce la propria disponibilità a un confronto aperto con istituzioni, comunità locali e realtà del territorio.

Il progetto, della potenza di 54,4 MW, ha ottenuto la Valutazione di Impatto Ambientale positiva del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), dopo il precedente parere favorevole espresso dalla Regione Puglia, e sta ora proseguendo nel successivo iter autorizzativo, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto.

L'impianto si svilupperà su una superficie complessiva di circa 71,5 ettari, di cui oltre 50 ettari, pari a più del 72% dell'area, resteranno destinati alle attività agricole. Il piano prevede la coltivazione di lavanda e lavandino tra le file dei pannelli, un oliveto e attività permanenti di apicoltura, con circa 300 arnie.

A regime, il progetto potrà produrre circa 96,5 GWh di energia elettrica all'anno, una quantità equivalente al consumo medio annuo di quasi 36 mila famiglie, contribuendo a evitare circa 45.600 tonnellate di emissioni di CO<sub>2</sub> ogni anno, un volume paragonabile alle emissioni annuali di circa 10 mila automobili.

L'investimento previsto per la realizzazione dell'impianto e delle opere di connessione alla rete ammonta a circa 43 milioni di euro. La fase di costruzione, della durata prevista di circa un anno, coinvolgerà complessivamente circa 100 persone.

Il decreto di VIA prevede specifiche prescrizioni

per la tutela del suolo, delle acque, della biodiversità e del paesaggio, oltre a misure di monitoraggio ambientale e interventi di mitigazione. Al termine della vita operativa dell'impianto è inoltre prevista la completa rimozione delle strutture e il ripristino agricolo ed ecologico dell'area.

*"Corigliano rappresenta per noi un progetto importante, capace di integrare produzione di energia rinnovabile e continuità delle attività agricole, generando al tempo stesso benefici concreti per il territorio. Porteremo avanti il progetto nel pieno rispetto delle prescrizioni ambientali e paesaggistiche previste, mantenendo un confronto aperto e costruttivo con le istituzioni e con la comunità locale", dichiara Andy Kinsella, Founder e CEO di Aer Soléir.*

Aer Soléir conferma inoltre la propria intenzione ad avviare con l'amministrazione comunale un confronto sulle misure di compensazione economica previste per il territorio, che potranno tradursi in iniziative e interventi a beneficio della comunità locale, da individuare sulla base delle esigenze del territorio. La società ribadisce la volontà di aprire un confronto per definirne modalità e destinazione, con l'obiettivo di generare benefici concreti e duraturi.

Aer Soléir prende atto, infine, delle posizioni espresse dal Comune di Corigliano d'Otranto e del ricorso promosso dall'amministrazione comunale, attualmente pendente davanti al TAR di Lecce, confermando la volontà di proseguire il percorso autorizzativo e progettuale nel rispetto delle decisioni delle autorità competenti.

## Energia: Elgin, investe in un nuovo impianto Agrivoltaico in Molise con un costo di costruzione stimato in 30 milioni di euro



- L'impianto avrà una capacità di 40.5 MW con ulteriori 20 MW di accumulo.
- Elgin punta a sviluppare oltre 3 GW di progetti in Italia entro il 2030.

Elgin, uno dei principali produttori indipendenti di energia europei controllata dal 2024 da Copenhagen Infrastructure Partners (CIP), annuncia la realizzazione di un nuovo impianto in Molise con una capacità totale di oltre 60,5MW e un valore stimato per la costruzione di 30 milioni di euro.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico da 40,5MW, dotato di un sistema di accumulo BESS (Battery Energy Storage system) di ulteriori 20MW, che permetterà di stabilizzare l'energia immessa in rete. Grazie a una struttura a moduli rialzati e tecnologie di monitoraggio, l'impianto consentirà di minimizzare l'impatto sul suolo e di ottimizzare le attività agricole esistenti valorizzando le potenzialità produttive dell'area e generando, allo stesso tempo, energia sostenibile.

"Questo progetto si inserisce in un contesto di continua crescita per Elgin in Italia e riflette il nostro approccio allo sviluppo di infrastrutture ad alto valore aggiunto," ha dichiarato Dermot Kelleher, CEO di Elgin. "Siamo lieti di portare avanti questa operazione in Molise dimostrando come i progetti nel campo delle energie rinnovabili possano offrire benefici a lungo termine alle comunità locali, sostenendo al contempo lo sviluppo regionale e le ambizioni dell'Italia in materia di energia pulita".

L'operazione segna un ulteriore passo avanti nell'attuazione della strategia a lungo termine di Elgin in Italia, dove l'azienda punta a sviluppare progetti per oltre 3 GW entro il 2030.

### Elgin

Elgin è una delle principali piattaforme europee per lo sviluppo, la costruzione e la gestione di

progetti fotovoltaici e di stoccaggio su scala industriale nel Regno Unito, Irlanda e Italia.

Con una pipeline di oltre 10 GW che comprende progetti solari, co-located e standalone, Elgin porta i progetti dalla fase di origination attraverso lo sviluppo fino alla messa in esercizio e alla gestione operativa a lungo termine.

L'azienda ha realizzato oltre 1 GW di progetti ready-to-build, con più di 10GW in sviluppo, tra cui 500MW in Italia e 200 MW attualmente in fase di costruzione nel Regno Unito e in Irlanda. Elgin è controllata da Copenhagen Infrastructure Partners (CIP), che ne ha acquisito una partecipazione di maggioranza nel 2024 e che ne supporta la crescita a lungo termine dell'azienda e l'ambizione di espansione su larga scala.

Fondata nel 2009, Elgin ha uffici a Dublino, Londra e Roma, con un team di oltre 150 professionisti che guidano lo sviluppo e la realizzazione di progetti rinnovabili su larga scala.

## PNRR Agrivoltaico: GreenGo salgono a 5 i progetti ammessi per 42 MWp di capacità. La società accelera la costruzione anche degli ultimi due impianti



- Per GreenGo, fino a 18,65 milioni di euro di contributi in conto capitale e accesso per 20 anni al sistema di tariffe incentivanti premium del GSE, con un valore di 85 €/MWh per l'energia fotovoltaica prodotta.

GreenGo rafforza il proprio portafoglio di progetti ammessi alla misura PNRR per lo sviluppo dell'agrivoltaico avanzato. Anche Portici, progetto agrivoltaico sviluppato a Sala Bolognese (BO) a due passi dall'headquarter di GreenGo e dall'aeroporto di Bologna, entra in posizione utile per l'accesso agli incentivi. L'ammissione di Portici segue quella di Santa Chiara, progetto sviluppato a Zaccanopoli e Spilinga, in provincia di Vibo Valentia.

Il cluster raggiunge una capacità complessiva superiore a 42 MWp e beneficia di contributi in conto capitale concedibili fino a 18,65 milioni di euro, oltre all'accesso per vent'anni al sistema di tariffe incentivanti previsto dalla misura. La tariffa di riferimento è pari a 85 €/MWh.

### Dalle assegnazioni ai cantieri

Due dei cinque impianti GreenGo ammessi, Soparita e Margherita, per una potenza complessiva di 19MW sono già stati installati in Calabria ed ora nelle fasi di allaccio alla rete elettrica ed energizzazione con E-Distribuzione. Tutti i progetti sono stati sviluppati secondo i principi dell'agrivoltaico avanzato, con configurazioni compatibili con la continuità delle attività agricole e sistemi per il monitoraggio dei parametri agronomici, energetici e ambientali. Nel complesso, i cinque impianti potranno produrre circa 80 GWh di energia rinnovabile all'anno, un volume equivalente al consumo elettrico di circa 31.000 famiglie italiane, evitando l'emissione in atmosfera di circa 26.000

tonnellate di CO<sub>2</sub> ogni anno.

### La Facility Agrivoltaico del PNRR

La graduatoria aggiornata comprende complessivamente 730 progetti ammessi, per una potenza pari a circa 1.852,4 MW, con un contributo in conto capitale previsto fino al 40% dei costi ammissibili, affiancato da una tariffa incentivante riconosciuta per vent'anni sulla produzione di energia elettrica netta immessa in rete: per gli impianti di maggiore potenza, il riferimento è pari a 85 €/MWh, sulla quale vengono applicati la riduzione offerta da ciascun proponente e gli eventuali fattori correttivi previsti.

A seguito dell'evoluzione normativa introdotta nel 2026, la Facility dispone complessivamente di 1,099 miliardi di euro ed è gestita direttamente dal GSE. Le iniziative beneficie devono entrare in esercizio entro un massimo di 24 mesi dalla comunicazione dell'accordo di concessione.

*"Con gli ultimi risultati di Santa Chiara e Portici, GreenGo porta a cinque gli impianti ammessi alla misura PNRR per l'agrivoltaico avanzato, costruendo un cluster superiore a 42 MWp e supportato da meccanismi di remunerazione di lungo periodo. Nel complesso, la capacità rinnovabile GreenGo sostenuta dai diversi schemi gestiti dal GSE raggiunge circa 343 MW. È un risultato straordinario per dimensione e qualità, perché comprende tecnologie, territori e strumenti differenti, dall'Agrivoltaico PNRR al FER X e all'Energy Release 2.0. Queste assegnazioni rafforzano la bancabilità dei progetti, aumentano la visibilità sui ricavi futuri e accelerano la trasformazione della nostra pipeline in capacità produttiva. Siamo molto felici anche dell'avvio dei primi cantieri in Emilia-Romagna, regione che assume sempre di più un ruolo strategico nel nostro piano industriale.",* ha dichiarato Alberto Piva, Business Development and M&A Director di GreenGo.

### Una pipeline in continua crescita

Il risultato si inserisce nel percorso di crescita di GreenGo come piattaforma multitecnologica integrata. La società dispone di una pipeline superiore a 2 GW, distribuita in 12 regioni italiane e composta per circa l'80% da progetti proprietari.

Oltre 1 GW della pipeline è riconducibile a iniziative agrivoltaiche, mentre la capacità complessivamente autorizzata supera 720 MW. Più di 960 MW di progetti si trovano inoltre in una fase autorizzativa avanzata.

L'ammissione di Portici amplia anche la distribuzione geografica del portafoglio PNRR Agrivoltaico di GreenGo, finora concentrato tra Sicilia e Calabria, e conferma la capacità della società di sviluppare progetti competitivi anche nelle regioni del Centro-Nord.

## Nasce Stella Juva: la prima ambulanza al mondo alimentata a energia solare grazie alla tecnologia AIKO ABC



- Il Solar Team della Eindhoven University of Technology ha presentato ufficialmente Stella Juva, la prima ambulanza al mondo alimentata a energia solare, dimostrando come la tecnologia fotovoltaica possa aprire nuove prospettive anche nel settore dell'emergenza sanitaria

Il Solar Team della Eindhoven University of Technology ha presentato ufficialmente Stella Juva, la prima ambulanza al mondo alimentata a energia solare, dimostrando come la tecnologia fotovoltaica possa aprire nuove prospettive anche nel settore dell'emergenza sanitaria. Grazie alle celle solari ad alta efficienza AIKO ABC (All Back Contact), il veicolo è progettato per garantire servizi medici affidabili nelle aree più remote, dove l'accesso all'elettricità, ai carburanti e alle infrastrutture di trasporto è limitato.

Anziché essere concepita come un semplice mezzo per trasportare i pazienti in ospedale, Stella Juva è stata progettata per portare l'assistenza medica essenziale direttamente sul posto, trasformandosi in un'unità medica mobile autosufficiente nelle aree prive di infrastrutture sanitarie adeguate.

Il veicolo può percorrere fino a 715 km in condizioni di irraggiamento solare favorevoli e raggiunge una velocità massima di 120 km/h. L'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico installato sul tetto alimenta sia il veicolo sia le apparecchiature mediche di bordo, tra cui defibrillatori e sistemi radiografici portatili, mentre un sistema di accumulo a batterie integrato assicura la continuità operativa durante le ore notturne e nei periodi di ridotto irraggiamento solare.

Il fotovoltaico oltre la produzione di energia. Sebbene la mobilità solare abbia ricevuto crescente attenzione negli ultimi anni, Stella Juva testimonia un cambiamento più ampio

nell'approccio all'impiego della tecnologia fotovoltaica.

Anziché limitarsi al trasporto, il progetto dimostra come la produzione solare distribuita possa contribuire a sostenere servizi pubblici essenziali in contesti dove un accesso affidabile all'energia elettrica è determinante per garantire cure mediche efficaci.

Sviluppato dall'Eindhoven Solar Team — vincitore della Bridgestone World Solar Challenge nella categoria Cruiser Class e creatore dei veicoli solari Stella Vita e Stella Terra — il progetto rappresenta un'evoluzione: dalla sperimentazione delle potenzialità della mobilità solare alla risposta a concrete esigenze umanitarie.

Secondo il team, l'idea alla base del progetto nasce da una realtà ancora oggi diffusa: milioni di persone nel mondo vivono in regioni dove le ambulanze tradizionali non riescono a garantire un servizio affidabile a causa di infrastrutture stradali inadeguate, scarsità di carburante o reti elettriche instabili.

Perché la tecnologia ABC

L'integrazione del fotovoltaico nei veicoli pone sfide ingegneristiche specifiche. Poiché la superficie disponibile per l'installazione dei moduli è limitata, ogni punto percentuale in più di efficienza consente di generare una maggiore quantità di energia elettrica sfruttabile.

L'Eindhoven Solar Team ha scelto la tecnologia AIKO ABC per l'elevata efficienza di conversione, l'affidabilità nel lungo periodo e la capacità di garantire prestazioni costanti anche in condizioni ambientali difficili.

Secondo David Komdeur, ingegnere fotovoltaico dell'Eindhoven Solar Team, massimizzare la produzione di energia a fronte di una superficie di installazione limitata è stato uno dei principali criteri progettuali.

Oltre all'elevata densità energetica, le celle AIKO ABC integrano una tecnologia di interconnessione in rame, che contribuisce a ridurre il rischio di microfratture causate dalle vibrazioni continue durante la guida in fuoristrada. Grazie alla combinazione di un basso tasso di degradazione e di un comportamento termico favorevole, questa tecnologia consente una produzione di energia stabile in un'ampia gamma di condizioni operative, garantendo un'alimentazione continua alle apparecchiature mediche essenziali.

**Quando l'innovazione nasce dagli studenti**

Stella Juva è stata sviluppata da un team multidisciplinare composto da 23 studenti universitari, la maggior parte dei quali poco più che ventenni, che hanno dedicato quasi un anno alla progettazione e alla realizzazione del veicolo. Durante la cerimonia di presentazione, il Project Lead Mathijs van Gerven ha illustrato le motivazioni alla base del progetto.

*«Viviamo in un mondo caratterizzato da reti*

energetiche inaffidabili, prezzi dei carburanti in forte aumento, un sistema sanitario che non è ancora completamente adeguato e un clima in rapido cambiamento», ha dichiarato.

*«Tutte queste sfide richiedono un'azione concreta. Per questo, nel settembre 2025, un gruppo di 23 studenti è partito da un foglio bianco. Undici mesi dopo, siamo qui oggi».*

Il prototipo entrerà ora in una fase di dimostrazioni sul campo e test operativi, con l'obiettivo di valutarne le prestazioni in scenari reali di assistenza sanitaria.

#### **Il ruolo crescente del fotovoltaico nei servizi pubblici**

Per AIKO, questa collaborazione evidenzia il ruolo crescente delle tecnologie fotovoltaiche ad alta efficienza in nuovi ambiti applicativi che vanno oltre le tradizionali installazioni su tetto e gli impianti utility scale.

Mentre il settore continua a esplorare nuove applicazioni per la produzione fotovoltaica distribuita, progetti come Stella Juva dimostrano come la tecnologia fotovoltaica possa contribuire non solo alla decarbonizzazione, ma anche a rafforzare la resilienza e l'accessibilità dei servizi pubblici essenziali.

L'azienda ha dichiarato che continuerà a collaborare con partner in tutto il mondo per sviluppare applicazioni innovative della tecnologia ABC nei settori della mobilità, delle infrastrutture pubbliche e di altri comparti caratterizzati da elevati consumi energetici.

#### **AIKO**

AIKO è leader di settore nel campo della tecnologia fotovoltaica, specializzata nella ricerca, sviluppo e messa a punto di prodotti per la generazione di energia solare e soluzioni integrate di stoccaggio e ricarica fotovoltaica. AIKO offre ai propri clienti celle solari, moduli ABC (All Back Contact) e soluzioni studiate ad hoc per scenari specifici. Guidata dalla mission di "Promuovere la trasformazione verso un futuro carbon free", AIKO continua a perseguire innovazione estrema e tecnologia all'avanguardia. Per ulteriori informazioni, visitare il sito <https://aikosolar.com>

## Limes raggiunge lo status Ready-to-Build per il suo primo progetto in Cile: BESS Huañil (200 MW). La pipeline globale completamente autorizzata supera ora i 600 MWp



- L'italiana Limes Renewable Energy, sviluppatore di progetti fotovoltaici, eolici e di sistemi di accumulo (BESS), annuncia che BESS Huañil (200 MW), situato nella regione di Coquimbo, in Cile, ha raggiunto lo stato di Ready-to-Build (RTB).

Limes Renewable Energy (Limes), sviluppatore globale specializzato in progetti solari, eolici e sistemi di accumulo a batteria (BESS), ha portato il progetto BESS Huañil (200 MW), nella regione cilena di Coquimbo, allo status Ready-to-Build (RTB). Si tratta del primo progetto di Limes a raggiungere lo status RTB in Cile, nonché del primo al di fuori dell'Italia, e rappresenta un ulteriore passo nella strategia di crescita internazionale del gruppo.

Situato nel comune di Salamanca, nella regione di Coquimbo, BESS Huañil immagazzinerà energia proveniente dal Sistema Elettrico Nazionale (SEN), con una capacità di accumulo fino a 1.000 MWh, consentendo un'immissione costante di 200 MW per un massimo di cinque ore. Il progetto prevede un investimento complessivo stimato di circa 188 milioni di dollari.

Da novembre 2025, Limes ha ottenuto tre autorizzazioni ambientali in Cile: BESS Huañil (200 MW), Pradera Larga (84 MWp di fotovoltaico + 90 MW BESS) e BESS Ganso (150 MW). BESS Huañil è il primo dei tre progetti a raggiungere lo status RTB, mentre gli altri due stanno avanzando verso il medesimo traguardo. La pipeline cilena di Limes continua a espandersi e comprende circa 180 MWp di fotovoltaico e 620 MW di BESS, contribuendo a rafforzare l'infrastruttura di accumulo energetico del Paese.

Limes si concentrerà ora sulla fase successiva al raggiungimento dello status RTB, in particolare sulla strutturazione dei ricavi secondo criteri coerenti con il project finance, con l'obiettivo di conseguire una solida crescita della capacità installata nei prossimi anni. La progressiva maturazione della pipeline rappresenta un elemento centrale della strategia di crescita di Limes in Cile, fondata sulle competenze della società nello sviluppo dei progetti e nella strutturazione finanziaria.

Martin Libra, Head of LATAM di Limes, ha commentato: «Portare il nostro primo progetto cileno allo status Ready-to-Build rappresenta un momento decisivo per noi nella regione e riflette anni di lavoro rigoroso e strutturato. È l'approccio alla base di tutto ciò che sviluppiamo: progetti di alta qualità, finanziabili e pronti per la connessione alla rete, pensati per il lungo periodo e non semplicemente autorizzati sulla carta. Con una pipeline che sta raggiungendo una crescente maturità e altri due progetti in avanzamento verso lo status RTB, siamo ben posizionati per sviluppare le partnership strategiche che definiranno la nostra prossima fase di crescita in Cile».

Cristiano Spillati, Managing Director di Limes, ha commentato: «Il raggiungimento dello status RTB per BESS Huañil conferma il nostro impegno di lungo periodo in Cile e riflette il nostro modello locale-internazionale: quello di uno sviluppatore globale saldamente radicato nei mercati in cui opera. Facendo leva sul track record costruito nel corso di molti anni in Italia e con una pipeline globale RTB che supera ora i 600 MWp, siamo ben posizionati per perseguire la nostra visione di diventare un Independent Power Producer».

Facendo leva sull'esperienza consolidata in Italia, mercato di origine di Limes, questo traguardo è pienamente in linea con la visione della società di diventare un Independent Power Producer (IPP) ibrido, puntando su partnership strategiche e negoziazioni di PPA man mano che i progetti raggiungono lo status RTB. Tra Cile e Italia, la pipeline di Limes completamente autorizzata e in fase RTB supera i 600 MWp distribuiti su due continenti. In Italia, Limes ha superato i 400 MWp distribuiti su 25 progetti, mentre ulteriori 120 MW relativi a sei progetti fotovoltaici sono in fase di autorizzazione, il cui completamento è previsto entro la fine dell'anno.

## Green Horse Legal Advisory e Gitti and Partners nell'acquisizione da parte di OX2 di 200 MW / 800 MWh di sistemi di accumulo in Puglia da Hanwha



- Green Horse Legal Advisory ha assistito OX2, società svedese specializzata nello sviluppo di progetti di energia rinnovabile (eolico onshore, solare fotovoltaico e sistemi di accumulo energetico), nell'acquisizione di due battery energy storage systems (BESS) per una capacità combinata di 200 MW / 800 MWh

Green Horse Legal Advisory ha assistito OX2, società svedese specializzata nello sviluppo di progetti di energia rinnovabile (eolico onshore, solare fotovoltaico e sistemi di accumulo energetico), nell'acquisizione di due battery energy storage systems (BESS) per una capacità combinata di 200 MW / 800 MWh da Hanwha Energy Europe. Gitti and Partners ha assistito Hanwha Energy Europe nell'operazione.

I due progetti, ciascuno di 100 MW / 400 MWh, sono impianti di accumulo standalone situati in Puglia, una delle regioni con i migliori profili di redditività per la tecnologia BESS in Europa. L'avvio della costruzione è previsto nel secondo trimestre del 2027, con l'entrata in esercizio attesa per la fine del 2028.

L'acquisizione rappresenta un ulteriore consolidamento della strategia di OX2 nel mercato italiano della transizione energetica, dove la società dispone attualmente di un portafoglio di 1,5 GW in corso di sviluppo e in cui continua ad espandere la propria presenza in tecnologie eoliche onshore, solari fotovoltaiche e di accumulo energetico.

Il team di Green Horse Legal Advisory era composto da Andrea Gentili, co-founder e deputy managing partner, Marcello Montresor, partner,

Vanessa Nobile, senior associate, Niccolò Casartelli, associate, Chiara Grotto e Margherita Fanelli, entrambe junior associate.

Il team energy di Gitti and Partners di Francesca Bogoni, partner, era guidato da Mattia Peretti, counsel, assistito dall'associate Federico Zambon e dalla junior associate Roberta Bocchini per i profili M&A, e dal counsel Mattia Malinverni per i profili di diritto amministrativo.

## Appuntamento settimanale:

Ogni venerdì, raccogliamo per te le principali notizie della settimana dal settore solare e storage. Scansiona il QR qui sotto per l'apposita sezione del sito.



## Vuoi rimanere aggiornato **quotidianamente**?

Iscriviti alla Newsletter di Daily Solar News: ogni mattina le ultime notizie del settore nella tua casella di posta. Inquadra il QR qui sotto:

